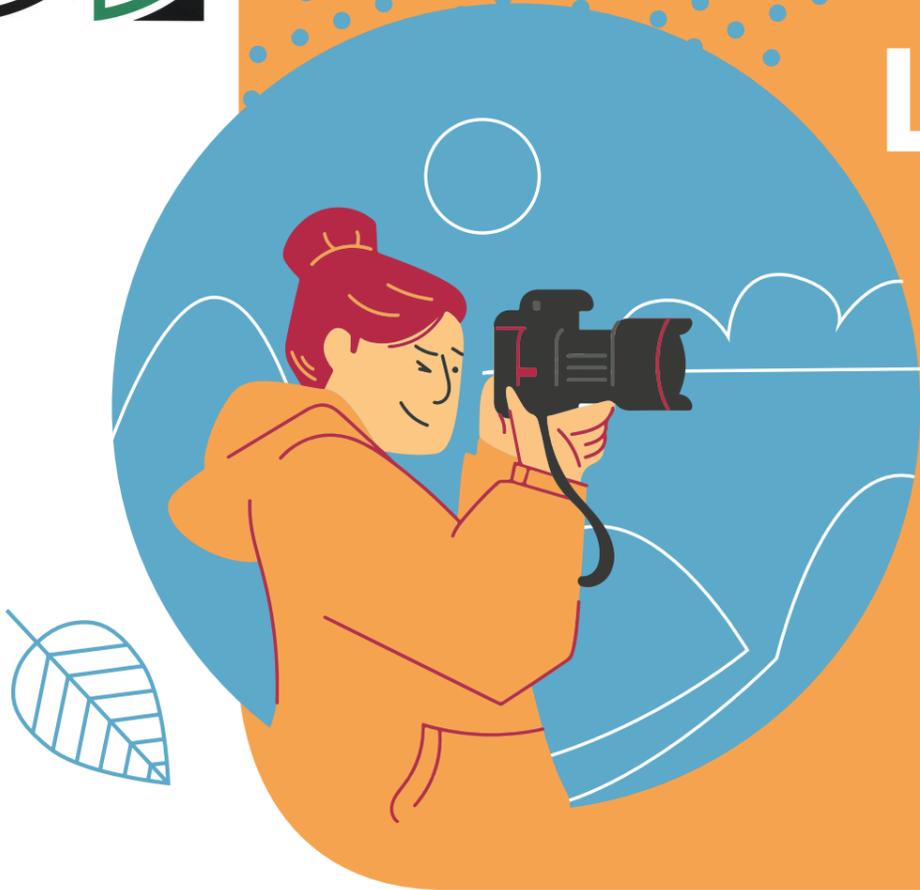


LE EMOZIONI DEI NOSTRI BEI LUOGHI

visite guidate con incursioni
teatrali nella storia
della provincia di Bergamo



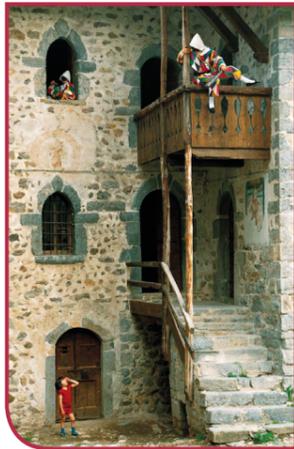
28 AGOSTO
ORE 16:30



BORGO DI ONETA

Piazza del Borgo di Oneta

Appena sopra l'abitato di San Giovanni Bianco, la vecchia mulattiera conduce a Oneta, tradizionalmente uno dei luoghi di origine della maschera di Arlecchino. Un pugno di case antiche danno alla contrada un'atmosfera d'altri tempi: passeggiamo tra anguste vie porticate, rustici portali in pietra, ballatoi in legno intagliato, strette finestre protette da inferriate. Il percorso, passando per una breve mulattiera con testimonianze dell'eccidio del Pianetti (1914), si conclude in località Sentino, sede di una stupenda chiesetta dedicata a San Marco, che ospita, tra l'altro, un dipinto di Carlo Ceresa raffigurante La Pietà.



4 SETTEMBRE
ORE 15



PALAZZO MORLACCHI E PALAZZO CROTTA

Piazza San Vittore, Bottanuco

Edificio storico risalente al 1700, Palazzo Morlacchi conserva alcune caratteristiche dell'impianto originario, tra cui la struttura a U e il colonnato rivolto a est. Sorge sulle spoglie dell'antico castello del Colleoni e, a metà Ottocento, fu sede momentanea del seminario. Durante la prima guerra mondiale venne adattato a caserma e fu poi anche sede di una filanda. Palazzo Crotta, ora residenza privata, è un palazzo di campagna del 1691 affacciato su un ampio parco, strutturato a balze che diradano verso l'Adda; le caratteristiche seicentesche sono rintracciabili nel porticato con colonne e pavimento in cotto e pietra.



11 SETTEMBRE
ORE 16



CASTELLO COLLEONI

Piazza Colleoni, 3/B, Solza

Il castello di Solza, noto per essere il luogo che, nel 1395, diede i natali a Bartolomeo Colleoni, si presenta come il risultato di molteplici interventi che rispecchiano la storia stessa dell'Isola bergamasca. Un monumento nel quale, alle strutture militari, nobili e potenti, si sono sovrapposte le tracce di un vivere povero e contadino. Il castello ha visto il sovrapporsi di strutture, dall'evidente vocazione agricola ai volumi di origine militare, e giunge a noi eccezionalmente intatto nella sua non comune complessità stratigrafica.



17 SETTEMBRE
ORE 15

CHIESA PARROCCHIALE E SANTUARIO

Piazza Papa Giovanni XXIII, Chignolo d'Isola

Nel centro storico di Chignolo d'Isola sorgono il Santuario della Beata Vergine Maria di Lourdes, costruita negli anni 1733-1742 a opera di Giovan Battista Caniana, e la Chiesa parrocchiale dedicata al patrono San Pietro Apostolo. Questa fu costruita negli anni 1873-1885, a opera dell'architetto Cominetti e per la decorazione interna vennero realizzati nuovi affreschi dei pittori Riva e Carsana. Il Santuario venne dotato di organo nel 1744 dai Fratelli Serassi: in seguito venne trasportato nella nuova parrocchiale e ampliato dalla ditta Giacomo Locatelli.



25 SETTEMBRE
ORE 15

SANTUARIO MADONNA DEL CASTELLO

Via Beata Vergine del Castello, Ambivere

Dedicato alla Natività di Maria, sorge alla fine di un'imponente scalinata. La chiesa attuale fu costruita a fine XVII secolo, sul luogo dove sorgeva una costruzione più antica, testimoniata un affresco deteriorato sull'abside esterno, raffigurante la Madonna in trono con Bambino, ascrivibile al XV o inizio XVI secolo. L'interno a una sola navata conserva dipinti di pregevole fattura e il raffinato organo Serassi di inizio Settecento.

Segui il programma di **Le emozioni dei nostri bei luoghi** su

www.sbi.nordovest.bg.it

e sulla pagina Facebook [Sistema bibliotecario area Nord-Ovest Bergamo](https://www.facebook.com/SistemaBibliotecarioAreaNordOvestBergamo)

Tutte le informazioni dettagliate:

nelle rispettive biblioteche

AMBIVERE 035908214 | biblioteca@comune.ambivere.bg.it

BOTTANUCO 035907191 int. 6 | biblioteca@comune.bottanuco.bg.it

CHIGNOLO D'ISOLA 035908222 | biblioteca@comune.chignolodisola.bg.it

S. GIOVANNI BIANCO 034543262 | biblioteca@sangiobannibianco.org

SOLZA 0354948138 | biblioteca@comune.solza.bg.it

e presso il **Sistema dell'area Nord-Ovest** 035 6228604

con la collaborazione di:

un ringraziamento a:

con la partecipazione dei Comuni: